MUNICIPIO di MASSAGNO

Consuntivo 2015 – estratto MM 2351

	Consuntivo 2015	**Preventivo 2015**	**Differenze**
totale spese	fr. 25'218'119.52	fr. 26'465'310.00	- 1'247'190.48
totale ricavi	fr. 28'180'375.41	fr. 25'813'200.00	+ 2'367'175.41
avanzo d'esercizio	**fr. 2'962'255.89**	- fr. 652'110.00	+ 3'614'365.89

Gentil Signore, egregi Signori,

questo brillante risultato, premia l'operato di un Municipio particolarmente attivo e presente sul fronte della gestione del Comune e della sua spesa pubblica in questo ultimo anno di legislatura prima delle elezioni comunali, andando così a consegnare ai prossimi amministratori comunali una situazione finanziaria di tutto rispetto.

Con queste premesse, vi segnaliamo i principali elementi che, da considerare a titolo di "una tantum" o a titolo di "misura strutturale", hanno così determinato il risultato comunale per l'anno in esame:

"una tantum"

- entrate per le imposte speciali (fr.1'717'829.94) e per la tassa utili immobiliari TUI (fr.557'916.70), una buona parte di queste entrate è straordinaria e data da fattori particolari, rispetto alla media degli ultimi anni, come per l'anno 2014;
- entrate per le imposte ordinarie di sopravvenienze straordinarie (globale fr.4'014'160.70) date in buona parte da alcuni contribuenti nel frattempo partiti per l'estero.
- minor costo della Polizia Ceresio Nord con oltre 229'000 franchi;

"misure strutturali"

- riversamento quale partecipazione al risanamento del Cantone con fr.464'913.00;
- misure di risparmio inserite a preventivo 2015 confermate in ragione di fr.613'772.00.

Le previsioni del gettito fiscale comunale per il 2015, con il moltiplicatore stabilito dal Consiglio comunale all' 80%, ma con il suo reale incremento che andrà a vantaggio dall'anno 2016, si attestano a fr. 12'494'725.70 per le persone fisiche e a fr. 1'949'516.80 per le persone giuridiche. Il livello di autofinanziamento (fr. 5'571'639.60) è tornato a valori positivi con il 69.42 %.

Come più volte scritto negli ultimi anni siamo in perfetta sintonia con i comuni che investono molto sul loro territorio. Gli investimenti netti ammontano a fr. 8'026'385.66 determinati in buona parte dalla quota relativa all'avanzamento dei lavori per la ristrutturazione delle scuole Nosedo. Giocano a favore i tassi molto contenuti, con una media complessiva a fine 2015 di tutti i debiti dello 0.94% (nel 2014 era l'1.15%):

condizione molto favorevole che il Municipio ha attentamente considerato per la pianificazione degli importanti investimenti in atto.

Il capitale proprio aumenta a fr. 7'030'377.25 dopo capitalizzazione del risultato d'esercizio.

CONCLUSIONI

Con tutte le premesse che precedono per il 2015 il Municipio presenta un consuntivo d'esercizio di sua completa soddisfazione.

Si ritiene il brillante risultato, conseguito con una plus valenza di fr. 2'962'255.89 rispetto al preventivato disavanzo di fr. 651'110.00, la giusta conclusione, a mente del Dicastero finanze e dei suoi servizi, di un lavoro serio e costante operato nei confronti della gestione e delle finanze del comune, specie nella parte conclusiva di questa ormai terminata legislatura.

Con estrema serenità crediamo di poter dire che abbiamo lavorato e costruito, o ricostruito, molto.
Ad incominciare dal consenso e dalla fiducia attorno ad importanti temi che ci hanno fatto a lungo discutere, dibattere e polemizzare non poco.
Tre referendum in poco più di due anni avrebbero messo in difficoltà molte amministrazioni e molte comunità: a Massagno grazie all'impegno e la serietà che ci hanno accompagnato in questo ultimo anno, i risultati, politici oltre che finanziari, sono ora pronti per essere colti.

Per la proprietà ex Lepori, il Municipio ha saputo favorire, ed ora può registrare, il serio interesse di un importante ente para pubblico ad investire in una struttura residenziale a scopo sociale. Potrebbe, in altre parole, prendere forma e concretizzarsi quanto peraltro già immaginato e progettato alcuni anni orsono, questa volta con un differente promotore, probabilmente con un diritto di superficie piuttosto che la vendita definitiva del terreno.

Finora tutto lascia ben sperare per il buon andamento dell'ormai avviata costruzione della futura palestra e mensa, per un intervento complessivo, tra prima e seconda fase, di 33 mio di franchi, soprattutto con tutti gli importanti recuperi di spazi pubblici ed esterni di cui si incomincia a constatare la notevole potenzialità estesa su una porzione di territorio di circa 10'000 mq, comprensiva dell'adiacente Parco dell'Ippocastano.

Sui tavoli del Dipartimento del territorio giace, in attesa di ormai prossima evasione, il Piano di indirizzo della variante intercomunale di Lugano e di Massagno relativa al futuro Campus SUPSI inserito in un parco urbano di circa 30'000 mq, in stretta continuità con l'area della Stazione e del Parco del Tassino a valle e con le aree pubbliche di Massagno attorno alle Scuole Nosedo. Un'importante "spina di verde pubblico" che riqualificherà tutto il territorio della cosiddetta Città Alta estesa tra Lugano e Massagno, su fino a Pian Povrò ed alla sottostante Tenuta Bally a Bioggio.

A queste concrete risposte seguite alle sollecitazioni dei referendum, si accompagna, per quello che attiene alle dinamiche territoriali, la conclusione del Quartiere di Santa Lucia,

con i nuovi spazi pubblici e la piazza che nel corso del mese di marzo saranno oggetto di un progetto di arredo urbano che conferirà al contesto ulteriore qualità ed attrattività.

Sempre dal Dipartimento del territorio siamo in attesa della stesura definitiva del progetto relativo alla via San Gottardo e cosiddetto incrocio Arizona: intervento di competenza cantonale che abbiamo seguito con particolare attenzione e che, a breve, ci dovrebbe permettere di finalmente far partire gli studi per la pedonalizzazione di via Selva per una soluzione concreta a medio termine.

D'intesa con i Comuni di Lugano, Savosa, Vezia e Cadempino ed affiancati dal Cantone, stanno prendendo forma e saranno di prossima diffusione, gli scenari di un nuovo e migliore accesso da e per l'autostrada. La cosiddetta "Porta Ovest" che, per Massagno, dovrebbe prevedere un'importante riqualifica di via Lepori che, dall'attuale regime di strada di collegamento tra Cappella delle due Mani e Cinque vie, potrebbe, notevolmente sgravata dal traffico, assumere il carattere di strada residenziale.

Per la struttura del Cinema Lux e le sue immediate adiacenze estese agli stabili dell'Azienda elettrica comunale, dopo aver garantito la continuità della sala cinematografica attraverso il coinvolgimento del Conservatorio di Scienze Audiovisive che ne sta rilevando la gestione da Maurice Nguyen, siamo in attesa delle verifiche che lo stesso CISA sta allestendo nei confronti del progetto della propria sede scolastica. Un intervento di ristrutturazione degli edifici esistenti che, da prevedere a costo zero per il nostro Municipio con la messa a disposizione dei sedimi e delle strutture, garantirebbero all'intero comparto della via Motta un'adeguata soluzione di interesse pubblico, attraverso un polo culturale di sicuro richiamo nell'ambito di una logica funzionale complementare a quella della Città di Lugano.

Se dal punto di vista progettuale ed esecutivo l'attività è stata, ed è, particolarmente intensa, analoga considerazione può essere estesa all'ambito amministrativo della gestione comunale che ha visto in questo ultimo anno consolidarsi importanti obiettivi quali l'introduzione della tassa sul sacco ed il nuovo regolamento organico dei dipendenti comunali.

Due nuove direttive di non immediato, nè soprattutto scontato, consenso, per problematiche che abitualmente agitano ed infiammano le coscienze di tutti.
E qui occorre ringraziare tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale, così come l'Associazione dei Dipendenti comunali.
Con l'impegno e la serietà di tutti, il MM relativo alla tassa sul sacco è passato in Consiglio Comunale addirittura all'unanimità; mentre l'approvazione del nuovo regolamento comunale dei dipendenti è stato salutato dal loro Comitato con una lettera all'indirizzo del nostro legislativo in cui lo si ringrazia *"…per aver preso in seria ed attenta valutazione le proposte di modifica del Regolamento organico dei Dipendenti (...) con una speciale sensibilità nei confronti dei collaboratori comunali…"*.

Momenti di soddisfazione che testimoniano di un dibattito politico che ha ritrovato il filo di un dialogo e di un confronto costruttivo che, piuttosto che alla salvaguardia dei posizionamenti di parti contrapposte, ha focalizzato i suoi obiettivi al raggiungimento dell'interesse pubblico.
Momenti di mediazione e di ricerca delle soluzioni che ci hanno tutti riconciliato con un ritrovato modo di far politica insieme, per il nostro Comune e per la sua amministrazione.

E questa, o meglio anche questa, è la Massagno che il prossimo mese di aprile attende i suoi nuovi amministratori comunali: siamo un Comune che alla fine del 2015 contava 6'537 abitanti, suddivisi in ben 90 differenti nazionalità distribuiti su una superficie di 0,74 kmq.

Ma Massagno, per nostra fortuna, è anche altro e magari ogni tanto è bene ricordarcelo, senza per questo dare tutto per scontato, nè, soprattutto, perennemente garantito.

- Da ormai novant'anni abbiamo un'azienda elettrica comunale il cui valore si aggira attorno ai 50 mio CHF.
- Sul nostro territorio é garantita una scolarità che spazia dagli asili nido, alla scuola dell'infanzia, elementare e media, con il liceo cantonale in territorio del vicino Comune di Savosa con cui condividiamo un importante centro sportivo e balneare estivo.
- Sul territorio comunale sono presenti a favore della nostra popolazione la Casa per anziani "Il Girasole" con 66 posti letto e il Centro diurno La Sosta, comprensivo di 30 appartamenti per anziani autosufficienti gestiti dalla fondazione omonima.
- Con i Comuni di Canobbio, Porza e Savosa e ufficialmente dal 2016, anche con Vezia ed Origlio, gestiamo ed organizziamo l'azione della Polizia Ceresio Nord.
- Con questi Comuni e con estensione anche a Cureglia, Comano, Lamone e Cadempino, il 2016 vedrà confermata "Scollinando", giornata ricreativa dedicata alla riscoperta dei territori della Collina residenziale a Nord di Lugano.
- Il prossimo mese di maggio giungerà alla sua dodicesima edizione la manifestazione letteraria "Tutti i Colori del Giallo". Sul nostro territorio comunale sono attive 27 associazioni, gruppi e società che a livello sportivo, culturale, sociale e ricreativo operano, a favore della nostra popolazione.

Anche per tutto questo seguiamo con attenzione e preoccupazione, proprio alla vigilia delle elezioni comunali, i rapporti che con il Cantone si andranno a delineare nei prossimi tempi.

Pena l'esistenza o la sopravvivenza sempre più difficile degli Enti Comunali, sempre più messi a dura prova da un rapporto di subalternità al limite della sopportazione che non vorremmo essere ulteriormente appesantito e condizionato dalla prossima manovra di rientro di 180 milioni annunciata dal Consiglio di Stato o da sorprendenti scenari di scarico sui Comuni nell'ambito del progetto Ticino 2020.

Analoghe preoccupazioni di salvaguardia delle istituzioni comunali che insieme ai Sindaci di Canobbio, Collina d'Oro, Grancia, Melide, Paradiso, Porza, Sorengo, Savosa e Vezia, il nostro Sindaco ha espresso in merito alle considerazioni del Presidente del Governo Cantonale Gobbi relative ad un eventuale ed ulteriore "...definizione dei confini di Lugano e delle sue periferie...", con chiaro riferimento ai nostri Comuni che, piuttosto che palestre di intensa vita sociale, sono visti solo come risorse economiche e finanziare da eventualmente garantire per il futuro della Città.

Di questa Città ci interroghiamo ed interroghiamo voi se al momento attuale sia veramente opportuno e lecito allargarne ancora i confini, piuttosto che ricercare soluzioni

intese a salvaguardare quelle realtà comunali delle immediate adiacenze cittadine che, come Massagno, hanno dimostrato di sapersi ben governare, in piena autonomia economica e finanziaria, senza alcun peso per nessuno, ma partecipando attivamente ed in prima persona ai destini ed ai disegni futuri dell'area urbana cittadina e dell'intero Agglomerato urbano.

E questo proprio nell'ambito delle prossime elezioni comunali in cui, inevitabilmente, saremo tutti chiamati a dire la nostra sul futuro del nostro Comune e sceglierne così, con il proprio voto, gli scenari migliori.

Convinti che, come accennato dal nostro Sindaco nel corso della cerimonia di auguri di inizio anno, *"...il nostro futuro ed il futuro dei nostri figli lo costruiamo sempre e solamente noi..."*,

Con ossequi.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: Il Segretario:

Arch. Giovanni Bruschetti *Lorenzo Bassi*